

**ACCORDO DI RECIPROCIITA' VALLE DEL SARNO**  
**INCONTRO DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE LOCALE - 16 OTTOBRE 2009**

ORDINE DEL GIORNO /OGGETTO: *definizione oggetto del progetto portante per l'avvio dello Studio di Fattibilità e approvazione linee strategiche del Preliminare di Programma di Sviluppo Territoriale.*

Il giorno 16 ottobre 2009 alle ore 15.30 presso la sede della Patto dell'Agro S.p.A al Castello Fienga, dando seguito alla convocazione - (nota prot. num. 1269 del 13 ottobre 2009), allo scopo di discutere della definizione del progetto portante per l'avvio dello Studio di Fattibilità, si riunisce il PIL relativo al Sistema Territoriale di Sviluppo C5 Agro Nocerino Sarnese.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano presenti:

Comune di Angri – sub-commissario Francesca Buccino;

Comune di Castel San Giorgio – delegato Assessore Salvatore De Simone;

Comune di Corbara - delegato Cosimo Ferraioli;

Comune di Nocera Inferiore – Sindaco Antonio Romano;

Comune di Nocera Superiore – delegato Assessore Gaetano Sole;

Comune di Pagani – delegato Assessore Raffaele Pepe;

Comune di Sarno – Sindaco Amilcare Mancusi;

Comune di Scafati - delegato Assessore Mario Santocchio;

Comune di Siano – Sindaco Sabato Tenore;

Comune di S. Valentino Torio – delegato Assessore Aldo Longobardi.

Sono inoltre presenti per la Provincia di Salerno l'Assessore alla Programmazione Finanziaria e Bilancio con delega alla Programmazione Negoziata, dott. Antonio Squillante e per la Patto dell'Agro S.p.A. il Dirigente all'Attuazione, dott. Giovanni De Angelis.

Il dott. Giovanni De Angelis, ricorda agli intervenuti la strutturazione del percorso che, nel breve termine previsto dall'Avviso Pubblico, dovrà condurre il Sistema Territoriale di Sviluppo a presentare la propria candidatura all'Accordo di Reciprocità.

Il 7 ottobre u.s. si è costituito formalmente il Partenariato Istituzionale Locale con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Disciplinare ed è stato individuato il Soggetto Gestore nell'Agenzia di Sviluppo Locale – Patto dell'Agro S.p.A.

Lo scopo della riunione odierna è la definizione del progetto portante per l'avvio dello studio di fattibilità e del Preliminare di Programma di Sviluppo Territoriale.

Rammenta che il progetto portante dell'AdR Valle del Sarno, individuato dal Partenariato Istituzionale Locale, va condiviso nei suoi obiettivi strategici con il Partenariato Economico e Sociale in una logica di concertazione dello sviluppo socio economico del territorio con gli attori dello sviluppo locale.

Il Disciplinare definisce il progetto portante "come singola operazione infrastrutturale ovvero come insieme di operazioni tecnicamente connesse a forte rilevanza strategica, volto a soddisfare esigenze strategiche per lo sviluppo dell'intero territorio e si sostanzia in un intervento complesso dalla cui realizzazione dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma." Il livello di elaborazione del progetto portante per la presentazione della candidatura alla Regione deve essere quello dello studio di fattibilità.

In base alle decisioni ed alle indicazioni fornite dai Sindaci nel corso dell'incontro del 7 ottobre scorso, la Patto dell'Agro, ha proceduto all'elaborazione/stesura dell'ipotesi oggetto del progetto portante, che si sostanzierà in un intervento complesso articolato in una serie di componenti progettuali distinte ma connesse e riconducibili all'obiettivo strategico di migliorare, attraverso una razionalizzazione ed una sistematizzazione complessiva del sistema della mobilità - delle persone, delle merci e delle informazioni - l'offerta di beni e servizi pubblici atti a stimolare le potenzialità endogene di crescita dei singoli individui, delle imprese e, in generale, del tessuto socio-economico della Valle del Sarno.

Le componenti progettuali che andranno a definire il progetto portante, pur se distinte, saranno riconducibili all'obiettivo fondamentale del miglioramento del sistema della mobilità - delle persone, delle merci e delle informazioni e riguarderanno essenzialmente:

- messa a sistema del reticolo di strade di collegamento tra gli snodi delle autostrade A3 ed A30;
- razionalizzazione e/o costruzione di nuove strade atte a collegare, in maniera diretta e sistematizzata, le maggiori arterie di attraversamento del territorio agli insediamenti industriali liberando, ove possibile, i centri urbani dal transito dei mezzi pesanti;
- individuazione di percorsi alternativi a quelli esistenti già congestionati, anche attraverso l'adeguamento funzionale di tracciati esistenti, con la duplice possibilità di valorizzare il patrimonio storico-architettonico della Valle del Sarno e rendere più facilmente accessibile le aree del territorio interessate da degrado e rischio ambientale;
- messa in opera del cablaggio in fibra ottica dell'intero territorio della Valle del Sarno, attraverso l'utilizzo della rete fognaria esistente e/o in corso di realizzazione.

Analogamente saranno previsti interventi immateriali coerenti e convergenti con l'obiettivo strategico di "reciprocità" individuato dal progetto portante.

Essi riguarderanno a titolo esemplificativo:

- Azioni atte a promuovere la solidarietà sociale;
- Azioni volte a migliorare la sicurezza urbana ed ambientale;
- Processi di e-government, e-citizen e di innovazione tecnologica;
- Azioni tese alla valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale della Valle del Sarno;
- Azioni di sostegno e di implementazione del sistema produttivo.

Tutte le proposte e gli interventi naturalmente saranno concertati con il Partenariato Socio Economico (PES).

Il dott. De Angelis informa i presenti che per la predisposizione dello studio di fattibilità, l'Agenzia ha avviato una ricognizione ed un monitoraggio presso la Regione, la Provincia, i Comuni ricompresi nel STS "Agro Nocerino Sarnese", e presso tutti gli enti a vario titolo competenti, teso a verificare lo stato dell'arte degli interventi - ricadenti nel territorio - che sono, in corso d'opera, appaltati o in programma, al fine di verificare la complementarietà, la coerenza e la omogeneizzazione con gli interventi che andranno a costituire il progetto portante.

Sintetizzando, lo studio di fattibilità ha come obiettivo principale il potenziamento del sistema viario i cui effetti saranno misurabili in termini di aumento della percezione di benessere sociale (sicurezza urbana e sociale), innovazione tecnologica, fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale nonché di maggiore competitività del sistema produttivo.

Il bando prevede anche la possibilità di immaginare regimi di aiuto, per cui può anche essere ventilata l'ipotesi di destinare contributi alle imprese attraverso bandi pubblici rivolti a particolari settori economici e produttivi, con il contributo decisivo su questi argomenti del PES anche e soprattutto attraverso le categorie sindacali.

Il Sindaco di Nocera Inferiore, Antonio Romano, in relazione alla scelta degli interventi immateriali da porre a completamento del progetto portante, suggerisce al tavolo l'opportunità di individuare tematiche strettamente integrate all'oggetto del progetto portante e quindi privilegiare le azioni di sostegno e di implementazione del sistema produttivo, al miglioramento della sicurezza urbana e ambientale, alla sicurezza delle città,

delle imprese e dei cittadini, piuttosto che tematiche quali ad es. le politiche sociali del resto già ampiamente trattate e sviluppate dal Piano di Zona.

I presenti dopo ampia discussione:

- 1) stabiliscono che il soggetto gestore Patto dell'Agro S.p.A., provveda alla ricognizione puntuale dei progetti comunali coerenti con il progetto portante attraverso incontri bilaterali;
- 2) approvano l'allegata scheda di sintesi del progetto portante denominata "Le reti della valle del Sarno per il miglioramento della mobilità delle persone, delle merci e delle informazioni e le linee strategiche del preliminare di PST";
- 3) approvano l'allegato cronoprogramma delle attività;
- 4) danno mandato all'Ente Capofila di riconvocare il Pil non appena il soggetto gestore, Patto dell'Agro S.p.A. abbia definito la bozza dello studio di fattibilità.

Allegati:

1. scheda di sintesi del progetto portante denominata "Le reti della valle del Sarno per il miglioramento della mobilità delle persone, delle merci e delle informazioni e le linee strategiche del preliminare di PST;
2. cronoprogramma delle attività.

Letto e sottoscritto

Comune di Angri – sub-commissario Francesca Buccino

Comune di Castel San Giorgio – delegato Assessore Salvatore De Simone

Comune di Corbara - delegato Cosimo Ferraioli

Comune di Nocera Inferiore – Sindaco Antonio Romano

Comune di Nocera Superiore – delegato Assessore Gaetano Sole

Comune di Pagani – delegato Assessore Raffaele Pepe

Comune di Sarno – Sindaco Amilcare Mancusi

Comune di Scafati - delegato Assessore Mario Santocchio

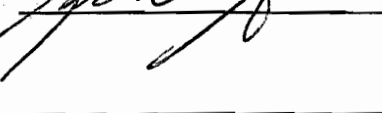
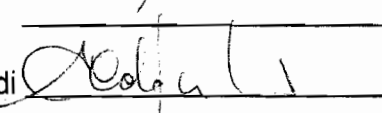
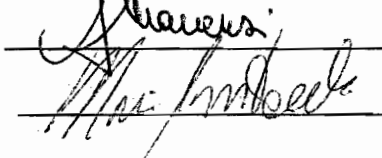
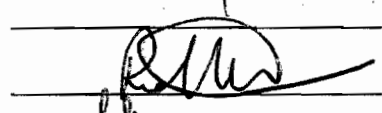
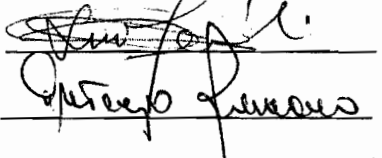
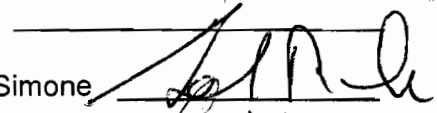
Comune di Siano – Sindaco Sabato Tenore

Comune di S. Valentino Torio – delegato Assessore Aldo Longobardi

Provincia di Salerno - Assessore alla Programmazione Finanziaria e Bilancio con delega alla Programmazione Negoziata  
dott. Antonio Squillante

Patto dell'Agro S.p.A.

Dirigente all'Attuazione, dott. Giovanni De Angelis





Adr  
Valle del Sarno



Comune di Nocera Inferiore  
Ente Capofila

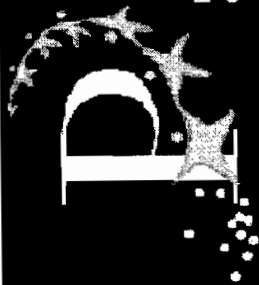


Provincia di Salerno

### Verso il Programma di Sviluppo della Valle del Sarno

“ Avviso di selezione per la realizzazione di programmi di sviluppo locale nell’ambito di Accordi di Reciprocità (AdR) a valere sulle risorse PA FAS della Regione Campania 2007/13 ” .

IL PROGETTO PORTANTE	LE RETI DELLA VALLE DEL SARNO <i>per il miglioramento della mobilità delle persone, delle merci e delle informazioni.</i>
<b>Lo studio di fattibilità</b>	<p>Il progetto portante soddisfa le esigenze strategiche per lo sviluppo dell’intero territorio e si sostanzia in un intervento complesso articolato in una serie di componenti progettuali distinte ma connesse e riconducibili all’obiettivo strategico di migliorare, attraverso una razionalizzazione ed una sistematizzazione complessiva del sistema della mobilità - delle persone, delle merci e delle informazioni - l’offerta di beni e servizi pubblici atti a stimolare le potenzialità endogene di crescita dei singoli individui, delle imprese e, in generale, del tessuto socio-economico della Valle del Sarno.</p> <p>Il livello di elaborazione e avanzamento progettuale del progetto portante dovrà essere almeno quello di uno studio di fattibilità che dimostri valenza e sostenibilità del Progetto stesso.</p> <p>Le componenti progettuali che andranno a definire il progetto portante, pur se distinte saranno riconducibili all’obiettivo fondamentale del miglioramento del sistema della mobilità - delle persone, delle merci e delle informazioni e riguarderanno essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- messa a sistema del reticolo di strade di collegamento tra gli snodi delle autostrade A3 ed A30;</li> <li>- razionalizzazione e/o costruzione di nuove strade atte a collegare, in maniera diretta e sistematizzata, le maggiori arterie di attraversamento del territorio agli insediamenti industriali liberando, ove possibile, i centri urbani dal transito dei mezzi pesanti;</li> <li>- individuazione di percorsi alternativi a quelli esistenti già congestionati, anche attraverso l’adeguamento funzionale di tracciati esistenti, con la duplice possibilità di valorizzare il patrimonio storico-architettonico della Valle del Sarno e rendere più facilmente accessibile le aree del territorio interessate da degrado e rischio ambientale;</li> <li>- messa in opera del cablaggio in fibra ottica dell’intero territorio della Valle del Sarno, attraverso l’utilizzo della rete fognaria esistente e/o in corso di realizzazione.</li> </ul> <p>Per la predisposizione dello studio di fattibilità, l’Agenzia ha avviato una ricognizione ed un monitoraggio presso la Regione, la Provincia, i Comuni ricompresi nel STS “Agro Nocerino Sarnese”, e presso tutti gli enti a vario titolo competenti, teso a verificare lo stato dell’arte degli interventi - ricadenti nel territorio - che sono, in corso d’opera, appaltati o in programma, al fine di verificare la complementarietà, la coerenza e la omogeneizzazione con gli interventi che andranno a costituire il progetto portante.</p>
<b>I PROGETTI PRELIMINARI</b>	<p>Per la presentazione della proposta di candidatura è richiesta la presenza della progettazione preliminare (art. 93 comma 3 D. Lgs 163/2007) per almeno il 50% (in termini di costo) delle operazioni corrispondenti a infrastrutture materiali, non ricomprese nel progetto portante, adottate dal competente organo di ciascuna amministrazione e validate dal RUP.</p> <p>A tal fine l’Agenzia continuerà la ricognizione ed il monitoraggio presso gli enti delle progettazioni preliminari esistenti.</p>
<b>LE AZIONI IMMATERIALI</b>	<p>Analogamente saranno previsti interventi immateriali coerenti e convergenti con l’obiettivo strategico di “reciprocità” individuato dal progetto portante.</p> <p>Essi riguarderanno a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni atte a promuovere la solidarietà sociale;</li> <li>- Azioni volte a migliorare la sicurezza urbana ed ambientale;</li> <li>- Processi di e-government, e-citizen e di innovazione tecnologica;</li> <li>- Azioni tese alla valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale della Valle del Sarno;</li> <li>- Azioni di sostegno e di implementazione del sistema produttivo.</li> </ul> <p>Tutte le proposte e gli interventi saranno concertati con il Partenariato Socio Economico ( PES).</p>



Patto Territoriale per l'Occupazione  
dell'Agro Nocerino Sarnese

Miglioriamo le condizioni del fare

	7 ottobre	Firma del Protocollo di Intesa	Costituzione del Partenariato Istituzionale Locale - PIL
14 ottobre	16 ottobre	Riunione del PIL e definizione progetto portante	Avvio Studio di fattibilità progetto portante
14 ottobre	16 ottobre	Prima riunione del PES	Costituzione del Partenariato Economico e Sociale - PES
19 ottobre	23 ottobre	Presa d'atto del Protocollo nei competenti organi collegiali	Delibere degli organi collegiali competenti
19 ottobre	16 novembre	Elaborazione dello SdF e del PST	
16 novembre	18 novembre	Riunione del Partenariato	Condivisione dello SdF e del PST
18 novembre	30 novembre	Recepimento osservazioni	Definizione dello SdF e del PST
	30 novembre	Riunione plenaria del PIL e del PES	Approvazione del Programma di Sviluppo Territoriale - PST
30 novembre	10 dicembre	Elaborazione proposta di candidatura ed adempimenti consequenziali	Proposta di candidatura
10 dicembre	14 dicembre	Predisposizione dossier	Trasmissione proposta di candidatura